

27 febbraio

BEATA FRANCESCA ANNA CIRER Y CARBONELL DELLA VERGINE ADDOLORATA, religiosa e fondatrice, terziaria

Francisca Maria Cirer y Carbonell, nacque a Sencelles (Maiorca, Spagna) il 1° giugno 1781; ultima dei sei figli di Paulo Cirer e Giovanna Carbonell, agiati contadini, onesti e molto religiosi. La preghiera, le opere di carità, specialmente la cura degli infermi, furono le occupazioni preferite della sua giovinezza. A diciassette anni, nel 1798, si fece Terziaria francescana. Maturò ben presto in lei la vocazione allo stato religioso, ma il padre si oppose. Decise così di essere monaca nella propria casa. A quarant'anni cominciò a condurre vita monastica in casa, insieme ad una compagna Magdalena Cirer Bennassar († 1870) e a lavorare nei campi. Il ricavato veniva poi offerto ai poveri e agli ammalati. Si interessò anche ai ragazzi insegnando loro il catechismo e organizzando nella sua casa di campagna allegre riunioni e feste da ballo. Completamente analfabeta, a settantadue anni fondò la Comunità delle Suore della Carità. Durante i suoi ultimi anni, il suo spirito rimaneva estasiato in preghiera e spesso perdeva l'uso dei sensi, entrando in uno stato di autentica estasi. Morì il 27 febbraio 1855. È stata proclamata beata il 1° ottobre 1989 da Giovanni Paolo II.

27 febbraio

BEATA CARITÀ BRADER, religiosa e fondatrice, terziaria

Maria Giuseppa Carolina Brader nacque a Kaltbrunn, nel cantone svizzero del San Gallo nel 1860. A vent'anni entrò nel monastero di "Maria Hilf" di Alstätten. La vita contemplativa avrebbe presto però incontrato l'azione: nel 1888, accogliendo l'invito di un vescovo missionario, insieme a cinque consorelle partì per l'Ecuador per dedicarsi all'evangelizzazione. L'anno dopo fu destinata a una nuova comunità in Colombia. Per meglio rispondere a questa sfida nel 1894 fondò la Congregazione delle Francescane di Maria Immacolata. Suo carisma specifico fu l'incontro tra azione e contemplazione. Morì nel 1943. Giovanni Paolo II l'ha proclamata beata il 23 marzo 2003.

PREGHIERA

**Dio onnipotente e misericordioso,
tu hai donato alla beata vergine Carità
un meraviglioso amore per il mistero eucaristico
e la grazia di riconoscere Cristo nei poveri,
a noi, sostenuti dal suo esempio e dalla sua intercessione,
concedi di seguirti e di rimanere uniti nella fedeltà.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**